

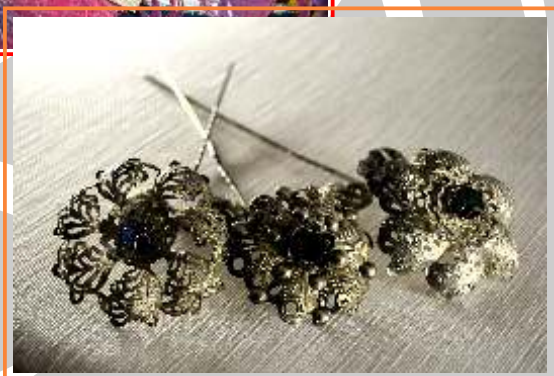


Comune di Belluno



# Gioie di Donna

*"Preziosità artigianali come  
espressioni di culture diverse.  
I gioielli delle donne bellunesi e Ruandesi"*



Il Soroptimist Club di Belluno-Feltre, organizzazione di donne che opera, in tutto il mondo, a favore delle donne e della pace nel mondo, ha aderito al service nazionale "Atelier Rwanda": creare gioielli design da far produrre a cooperative femminili locali, secondo l'antica tecnica ruandese della tessitura vegetale. Le donne ruandesi, superstiti traumatizzate da ripetuti genocidi, possono, grazie al progetto, riconquistare l'artigianato nazionale, applicarne la tecnica alla produzione di gioielli design; favorirne l'insegnamento e la diffusione; organizzarsi in cooperative a tutela della persona e del suo ruolo sociale.

Il progetto in Rwanda a Gisenyi, ha attivato da alcuni anni un Centro di formazione artigianale in cui abili mani femminili imparano a tessere i gioielli: l'attività garantisce a queste donne l'autonomia economica per le loro famiglie numerose e la protezione di un centro dedicato. I gioielli vengono poi montati su argento in Italia.



Dal 2009 ad oggi, l'iniziativa ha prodotto varie linee di gioielli, collezionando riconoscimenti e apprezzamenti in campo nazionale e internazionale. Citiamo la partecipazione nel 2010 al primissimo padiglione Rwanda alla Biennale di Architettura di Venezia; l'esposizione permanente presso i Musei Nazionali Re Baldovino di Butare (Rwanda), e temporanea (due anni) alla Galleria del Costume di Palazzo Pitti a Firenze; il progetto ha infine ricevuto il premio mondiale alla Soroptimist World Convention di Montreal.

## La mostra

In occasione della festa della donna, il Soroptimist Club di Belluno-Feltre propone a sua volta la mostra di gioielli ruandesi, già presentata in altre città italiane e all'estero.

Con "Gioie di Donna", anche a Belluno s'intende sostenere il lavoro femminile delle artigiane ruandesi, nella convinzione che potrà essere costruita una pace duratura solo offrendo alla popolazione gli strumenti per una concreta lotta alla povertà.

In esposizione vi sono anche alcuni **disegni**, risultato di uno scambio culturale collaborativo tra le donne ruandesi e gli studenti di alcuni istituti scolastici superiori del Triveneto che hanno aderito al concorso "**Doniamo un'idea. Autonomia e imprenditorialità per le donne del Rwanda**". Anno scolastico 2012-13.

La generosa accoglienza del Comune di Belluno ha offerto la prestigiosa sede del Museo civico e suggerito il connubio culturale con una collezione di gioielli antichi della tradizione bellunese.



## La collezione Prosdocimi Bozzoli di gioielli popolari al Museo Civico di Belluno

La collezione, raccolta da Rosetta Prosdocimi Bozzoli intorno agli anni cinquanta del Novecento e donata al Museo Civico nel 1983, comprende opere di oreficeria d'area bellunese, realizzate tra Ottocento e Novecento, con alcuni pezzi più antichi risalenti al Settecento.

Si tratta di gioielli spesso legati al riassorbimento di mode, magari utilizzate in tempi più antichi a Venezia e a

Padova, che, in ambito popolare, conobbero a Belluno duraturo successo e fenomeni di 'lunga durata'.



La raccolta mostra tipologie assai varie: dagli aghi crinali, detti guselle, spesso

infilate nella crocchia e disposte a raggiera, ai così detti "spilloni di San Marco", semplici o doppi, ai meravigliosi tremoli, spilloni da acconciatura terminanti con fiori d'argento, sovente in filigrana, sostenuti da molle a spirale che oscillano a ogni movimento del capo. E poi collane di corallo, curaorecchie, anelli, ciondoli e pendenti.

Accanto ai gioielli della collezione, che tornano visibili al pubblico, saranno esposti gli eccezionali album di disegni delle "Illustrazioni di Belluno per servire alla Guida provinciale" di



Osvaldo Monti, una documentazione unica, anche per qualità estetiche e intelligenza di presentazione, sulle fogge degli abbigliamenti e degli ornamenti delle donne bellunesi tale che, grazie al suo pennello, esse acquisiscono un singolare tocco 'esotico'.



# MUSEO CIVICO BELLUNO

Collocato nel Palazzo dei Giuristi (1664), il Museo civico di Belluno fu aperto al pubblico a partire dal 1876.

Oggi accoglie i visitatori con un' articolata esposizione organizzata per settori: dai reperti archeologici rinvenuti nel territorio provinciale alle porcellane del Settecento, dalla pinacoteca che custodisce capolavori di Sebastiano Ricci e Ippolito Caffi alle opere scultoree del Brustolon.

piazza Duomo, 16  
tel. 0437 913282

[museo.comune.belluno.it](http://museo.comune.belluno.it)  
[museo@comune.belluno.it](mailto:museo@comune.belluno.it)



# Gioie di Donna

*"Preziosità artigianali come  
espressioni di culture diverse.  
I gioielli delle donne bellunesi e Ruandesi"*

**8 - 23 marzo 2014**

da martedì a domenica 9.00 - 12.00  
martedì e venerdì 15 - 18

---

**aperture straordinarie**

sabato 8 e domenica 9 marzo

Festa della donna - ingresso gratuito donne  
9 - 12 e 15 - 18

sabato 22 e domenica 23 marzo

giornate del FAI - ingresso gratuito soci FAI e ridotto visitatori  
10 - 13 e 15 - 18

**Inaugurazione  
sabato 8 marzo, ore 12**

---

**Info**

Museo Civico di Belluno

tel. 0437 913282

**Prenotazioni visite di gruppo**

Soroptimist International d'Italia

tel. 338 7304251 o 340 1669472